



UNIVERSITA' DEGLI STUDI DI PAVIA

Divisione Personale Docente - Ufficio Concorsi

DECRETO RETTORALE n. 2368/2010

OGGETTO: Approvazione atti procedura di valutazione comparativa per n. 1 posto di personale addetto ad attività di ricerca e di didattica integrativa con contratto a tempo determinato - S.S.D. M-STO/04 - Storia contemporanea - Dipartimento di Studi politici e sociali - Facoltà di Scienze politiche

Prot. n. 42848
Titolo VII Classe 1

IL RETTORE

VISTA la Legge 09.05.1989, n.168;

VISTA la Legge 19.10.1999, n.370;

VISTA la Legge 04.11.2005, n.230;

VISTO il D.R. n.727-2010 del 13.5.2010 con cui è stato emanato il Regolamento d'Ateneo per il reclutamento di personale addetto ad attività di ricerca e di didattica integrativa con contratto a tempo determinato, ai sensi dell'art.1 comma 14 della Legge 04.11.2005, n.230, di durata di 3 anni, eventualmente rinnovabile per una durata massima complessiva di 6 anni;

VISTO il D.R. n.1359-2010 del 04.08.2010 con cui è stata indetta la procedura di valutazione comparativa per n.1 posto di personale addetto ad attività di ricerca e di didattica integrativa con contratto a tempo determinato - S.S.D. M-STO/04 - Storia contemporanea - per la durata di mesi 33;

VISTO il D.R. n.1893-2010 del 20.10.2010 con cui è stata nominata la Commissione giudicatrice per la procedura di valutazione comparativa suddetta;

ACCERTATA la regolarità formale degli atti costituiti dai verbali delle singole riunioni, dei quali costituiscono parte integrante i giudizi individuali e collegiali espressi sul candidato, nonché della relazione riassuntiva dei lavori svolti

DECRETA

Sono approvati gli atti della Commissione giudicatrice della procedura di valutazione comparativa per **n.1 posto di personale addetto ad attività di ricerca e di didattica integrativa con contratto a tempo determinato per il Settore Scientifico Disciplinare M-STO/04 - Storia contemporanea** - per la durata di mesi 33 - presso il Dipartimento di Studi politici e sociali di questo Ateneo.

E' dichiarato vincitore il candidato: **Dott. ZIGLIOLI Bruno**

Pavia, 02/12/2010

IL RETTORE
(Angiolino Stella)

SP/PM/er

PROCEDURA DI VALUTAZIONE COMPARATIVA PER LA COPERTURA DI N. 1 POSTO DI PERSONALE ADDETTO AD ATTIVITA' DI RICERCA E DI DIDATTICA INTEGRATIVA CON CONTRATTO A TEMPO DETERMINATO PER IL SETTORE SCIENTIFICO DISCIPLINARE M-STO/04 – STORIA CONTEMPORANEA - DIPARTIMENTO DI STUDI POLITICI E SOCIALI – UNIVERSITA' DEGLI STUDI DI PAVIA - INDETTA CON D.R. N. 1359-2010 DEL 04/08/2010

RELAZIONE FINALE

Il giorno 29 novembre 2010 alle ore 12.30 si riunisce presso il Dipartimento di Studi Politici e Sociali, sede di Strada Nuova 65, Pavia, la Commissione giudicatrice della suddetta valutazione comparativa, nelle persone di:

Prof. TESORO Marina – Professore Ordinario – Università degli Studi di Pavia – responsabile del progetto – Presidente;

Prof. SIGNORI Elisa – Professore Associato – Università degli Studi di Pavia – Componente;

Prof. PREDA Daniela – Professore Associato – Università degli Studi di Genova – Componente - Segretario

per redigere la seguente relazione finale.

La Commissione ha tenuto complessivamente n. 4 riunioni iniziando i lavori il 26 ottobre 2010 e concludendoli il 29 novembre 2010.

Nella prima riunione del 26 ottobre 2010 la Commissione – presieduta dalla Prof. Marina Tesoro in quanto responsabile del progetto, ex art. 7 comma 1 del Regolamento di Ateneo per il reclutamento di personale addetto ad attività di ricerca e di didattica integrativa con contratto a tempo determinato (D.R. n. 727-2010 del 13/05/2010) – ha immediatamente provveduto alla nomina del Segretario nella persona della Prof. Daniela Preda.

Quindi, preso atto che il Responsabile del procedimento è la Sig.ra Maria PATERNESI, la Commissione ha preso visione dell'elenco dei candidati fornito dall'Amministrazione (All. 1). Ognuno dei membri ha dichiarato di non avere relazioni di parentela ed affinità entro il 4° grado incluso con l'unico candidato (art. 5 comma 2 D.lgs. 07.05.1948 n.1172), che non sussistono le cause di astensione di cui agli artt. 51 e 52 c.p.c. e che non vi è tra i suoi membri l'incompatibilità di cui all' art. 51 del codice di procedura civile. Ognuno dei membri ha inoltre dichiarato anche di non avere relazioni di parentela ed affinità entro il 4° grado incluso con gli altri commissari (art.5 comma 2 D.Lgs. 07.05.1948, n.1172).

La Commissione ha provveduto a predeterminare i criteri di massima per procedere alla valutazione comparativa ed a consegnarli al responsabile della procedura, affinché provvedesse alla pubblicazione sul sito Web dell'Università.

La Commissione ha deciso che esaminerà in primo luogo il curriculum, i titoli e le pubblicazioni scientifiche, presentati dal candidato al fine di verificare l'ammissibilità alla valutazione degli stessi.

La valutazione comparativa dei titoli del candidato sarà effettuata in conformità alle disposizioni di cui all'art. 1 della Legge 09.01.2009, n.1 e dall'art. 2 del D.M. 28.07.2009, n. 89 analiticamente sulla base dei seguenti elementi debitamente documentati:

- a) possesso del titolo di dottore di ricerca o equivalente, conseguito in Italia o all'estero;
- b) svolgimento di attività didattica a livello universitario in Italia o all'estero;
- c) prestazione di servizi di formazione e ricerca, anche con rapporto di lavoro a tempo determinato, presso istituti pubblici italiani o all'estero;
- d) svolgimento di attività di ricerca, formalizzata da rapporti istituzionali, presso soggetti pubblici e privati italiani e stranieri;
- e) organizzazione, direzione e coordinamento di gruppi di ricerca nazionali e internazionali;
- f) partecipazione in qualità di relatore a congressi e convegni nazionali e internazionali;



g) conseguimento di premi e riconoscimenti nazionali e internazionali per attività di ricerca.

Ai sensi dell'art. 1, comma 7, della legge 4 novembre 2005, n. 230 costituiscono titoli preferenziali il dottorato di ricerca, le attività svolte in qualità di assegnisti e contrattisti ai sensi dell'articolo 51, comma 6, della legge 27 dicembre 1997, n. 449, di borsisti post-dottorato ai sensi della legge 30 novembre 1989, n. 398, nonché di contrattisti ai sensi dello stesso art. 1 comma 14 della legge 4 novembre 2005, n. 230.

La valutazione di ciascun elemento sarà effettuata considerando specificamente la significatività che esso assume in ordine alla qualità e quantità dell'attività di ricerca svolta dal candidato.

Ai sensi dell'art. 3 del D.M. 27.3.2009 nell'effettuare la valutazione comparativa del candidato, saranno prese in considerazione esclusivamente le pubblicazioni o testi accettati per la pubblicazione secondo le norme vigenti nonché saggi inseriti in opere collettanee e articoli editi su riviste in formato cartaceo o digitale con l'esclusione di note interne o rapporti dipartimentali.

La commissione giudicatrice ha deciso di effettuare la valutazione delle pubblicazioni sulla base dei seguenti criteri:

- a) originalità, innovatività e importanza di ciascuna pubblicazione scientifica;
- b) congruenza di ciascuna pubblicazione con il settore scientifico-disciplinare per il quale è bandita la procedura, ovvero con tematiche interdisciplinari ad esso correlate;
- c) rilevanza scientifica della collocazione editoriale di ciascuna pubblicazione e sua diffusione all'interno della comunità scientifica;
- d) determinazione analitica, anche sulla base di criteri riconosciuti nella comunità scientifica di riferimento, dell'apporto individuale del candidato nel caso di partecipazione del medesimo a lavori in collaborazione.

La commissione giudicatrice altresì ha deciso di valutare la consistenza complessiva della produzione scientifica del candidato, l'intensità e la continuità temporale della stessa, fatti salvi i periodi, adeguatamente documentati, di allontanamento non volontario dall'attività di ricerca, con particolare riferimento alle funzioni genitoriali.

Nell'ambito del settore scientifico-disciplinare M-STO/04 – Storia contemporanea – non è, allo stato, previsto l'uso di indici per la valutazione delle pubblicazioni.

La Commissione ha deciso che, dopo la valutazione dei titoli e delle pubblicazioni scientifiche, provvederà, come la procedura di valutazione comparativa prevede, ai sensi dell'art. 1, comma 7 del D.L.180/2008 convertito con modifiche nella Legge 1/2009, a un colloquio, durante il quale il candidato discuterà e illustrerà davanti alla Commissione giudicatrice stessa i titoli presentati.

La valutazione dei titoli e delle pubblicazioni, ivi compresa la tesi di dottorato, e l'illustrazione e la discussione da parte del candidato, avverrà mediante l'espressione di un giudizio individuale da parte dei singoli commissari e di uno collegiale espresso dall'intera Commissione.

Successivamente, dopo attenta rilettura dei giudizi collegiali, la Commissione provvederà alla formulazione di un giudizio finale tramite il quale con deliberazione assunta a maggioranza dei componenti o all'unanimità indicherà il vincitore della procedura.

Il colloquio è stato fissato per il giorno 29 novembre alle ore 10.30, presso il Dipartimento di Studi Politici e Sociali, sede di Strada Nuova 65, Pavia. La Commissione ha deciso di riunirsi il giorno 29 novembre alle ore 9.00, presso il Dipartimento di Studi Politici e Sociali, sede di Strada Nuova 65, Pavia, per l'analisi dei titoli e delle pubblicazioni presentati dal candidato.

La formulazione dei giudizi individuali e collegiali sul candidato verrà effettuata al termine della discussione e della illustrazione dei titoli.

Il verbale della prima riunione è stato immediatamente trasmesso via mail e in 2 copie originali firmate al responsabile del procedimento.

Nella seduta del 29 novembre 2010 alle ore 09.00 la Commissione ha accertato che i criteri generali fissati nella precedente riunione sono stati resi pubblici per almeno cinque giorni sul sito Web dell'Università.

La Commissione, presa visione dell'elenco dei candidati al concorso trasmesso dall'Amministrazione (comprendente un solo candidato), delle pubblicazioni effettivamente inviate, delle esclusioni operate dagli uffici e delle rinunce pervenute, ha deciso che il candidato da valutare ai fini della valutazione comparativa è:

dott. Bruno Ziglioli, ,

La Commissione, quindi, ha proceduto ad aprire il plico inviato dal candidato.

Sono state prese in esame solo le pubblicazioni corrispondenti all'elenco delle stesse allegato alla domanda di partecipazione al concorso.

La Commissione, ai fini della presente selezione, ha preso in considerazione esclusivamente pubblicazioni o testi accettati per la pubblicazione secondo le norme vigenti nonché saggi inseriti in opere collettanee e articoli editi su riviste in formato cartaceo o digitale con esclusione di note interne o rapporti dipartimentali.

Per la valutazione la Commissione ha tenuto conto dei criteri indicati nella seduta preliminare del 26 ottobre 2010.

Il Presidente ha ricordato che le pubblicazioni redatte in collaborazione con i membri della Commissione e con i terzi possono essere valutate solo se rispondenti ai criteri individuati nella prima riunione.

Per quanto riguarda le pubblicazioni redatte in collaborazione con i terzi, dopo ampio esame collegiale, la Commissione, sulla base delle dichiarazioni espresse in proposito dai Commissari coautori, in base ai criteri stabiliti nella 1^a riunione del giorno 26 ottobre 2010 e tenuto conto anche dell'attività scientifica globale sviluppata dal candidato, ha ritenuto di poter individuare il contributo dato dal candidato e unanimemente ha deciso di accettare tutti i lavori in parola ai fini della successiva valutazione di merito.

La Commissione, terminata la fase dell'enucleazione, ha valutato tutte le pubblicazioni presentate dal candidato, come risulta dall'elenco dei lavori del candidato, che viene allegato al verbale e ne costituisce parte integrante. (Allegato A).

La Commissione ha proceduto poi all'esame dei titoli presentati dal candidato, in base ai criteri individuati nella prima seduta. (Allegato B - Curricula)

Al termine della disamina la Commissione ha redatto un breve profilo del candidato.

La formulazione dei giudizi individuali e del giudizio collegiale sul candidato è stata effettuata al termine dell'illustrazione e discussione dei titoli.

Terminata la fase attinente alla redazione del profilo relativo al candidato, che è stato unito al verbale come parte integrante dello stesso (All. C verb. 2), la Commissione ha deciso di aggiornare i lavori alle ore 10.30 per l'espletamento del colloquio.

Nella seduta dello stesso 29 novembre 2010, alle ore 10.30, la Commissione ha proceduto all'appello del candidato, in seduta pubblica per l'illustrazione e la discussione dei titoli presentati.

E' presente il candidato dott. Bruno Ziglioli, *[nome e cognome]*, del quale è stata accertata l'identità personale tramite carta d'identità (all.A verb.3)

Il candidato è stato chiamato a sostenere il colloquio.

Al termine dell'illustrazione e della discussione dei titoli del candidato, ogni commissario ha formulato il giudizio individuale e la Commissione quello collegiale (all.1 e 2 verb. 3).

Successivamente, la Commissione, dopo attenta rilettura dei giudizi individuali e del giudizio collegiale espressi sui titoli, illustrati e discussi, e delle pubblicazioni del candidato, ivi compresa la tesi di dottorato, **ha formulato il giudizio finale, che la Commissione all'unanimità ha deciso sia coincidente con il giudizio collegiale** (all. 3 - Verb. 3).

Al termine, la Commissione, dopo ponderata valutazione, sulla base del giudizio finale relativo al candidato, all'unanimità ha indicato il candidato Bruno Ziglioli vincitore della procedura di valutazione comparativa per la copertura di n.1 posto di personale addetto ad attività di ricerca e di didattica integrativa con contratto a tempo determinato della durata di 33 mesi - Settore Scientifico Disciplinare M-STO/04 - STORIA CONTEMPORANEA - Dipartimento di Studi Politici e Sociali nell'ambito del progetto "Governare il territorio. Industria, ambiente e salute in Lombardia tra politica nazionale e intervento regionale".

La Commissione ha aggiornato la seduta alle ore 11.30 per procedere alla stesura della presente relazione finale e per ottemperare agli ultimi adempimenti.

Alle ore 12.45 la Commissione ha dichiarato conclusi i lavori e raccolto tutti gli atti concorsuali in un plico che viene chiuso e sigillato con l'apposizione delle firme di tutti i commissari sui lembi di chiusura.

Il plico, contenente duplice copia dei verbali delle singole riunioni, dei quali costituiscono parte integrante i giudizi individuali e il giudizio collegiale espressi sul candidato nonché il giudizio comparativo finale e duplice copia della relazione finale dei lavori svolti, viene consegnato dal Presidente al Responsabile del procedimento, il quale provvederà a disporre la pubblicazione degli atti per via telematica sul sito dell'Università.

Inoltre la Commissione, nella persona del Presidente, trasmette gli atti sopra elencati per e-mail al seguente indirizzo: ufficio-concorsi-professori-ricercatori@unipv.it.


La seduta è tolta alle ore 13.00.

Il presente verbale viene redatto, letto e sottoscritto seduta stante.

Pavia, 29 novembre 2010

LA COMMISSIONE

Prof. TESORO Marina



Prof. SIGNORI Elisa



Prof. PREDA Daniela



Allegato 1 al verbale 3 - Giudizi individuali dei commissari

Candidato **Bruno Ziglioli**

Giudizio del commissario **Daniela Preda**

Il candidato illustra con sicurezza gli aspetti salienti del suo curriculum, rispondendo in maniera pertinente alle domande poste sulle sue pubblicazioni. La sua produzione scientifica appare originale, continuativa e congruente con il settore disciplinare. Ha pubblicato un volume, *La mina vagante. Il disastro di Seveso e la solidarietà nazionale* (2010) e alcuni saggi, oltre a numerose voci nel cd-rom *Bibliografia dell'antifascismo italiano* (2008). I suoi lavori sono innovativi e metodologicamente rigorosi, articolati nella ricerca delle fonti. Dimostra capacità di analisi critica e padronanza delle fonti.

Giudizio del commissario **Elisa Signori**

Bruno Ziglioli presenta un curriculum fitto di esperienze di studio significative e diversificate. La sua attività di ricerca è documentata da una serie di pubblicazioni pregevoli, tra le quali spicca la monografia su *La mina vagante. Il disastro di Seveso e la solidarietà nazionale*, Milano 2010, che attestano capacità d'indagine e passione nel misurarsi con tematiche poco frequentate e perciò di ardua ricognizione e interpretazione. Nel corso del colloquio il candidato conferma le peculiarità sopra citate, discute in modo persuasivo i risultati scientifici dei suoi lavori, illustrando efficacemente il curriculum.

In conclusione, il suo profilo risulta del tutto congruente con le specifiche del bando di concorso.

Giudizio individuale del commissario **Marina Tesoro**

Durante il colloquio il candidato dimostra serietà e consapevolezza scientifica, illustrando in modo convincente il curriculum e le pubblicazioni, che testimoniano una intensa e continuativa attività di ricerca nell'ambito del settore scientifico disciplinare M-Sto/04, una partecipazione attiva a occasioni convegnistiche o seminariali e una apprezzabile esperienza didattica, sia pure integrativa, svolta in ambito universitario nazionale. La produzione scientifica, costante nel tempo e congruente alla disciplina, tocca fondamentalmente tre tematiche 1) l'esperienza del Cln, analizzata sotto il profilo politico-istituzionale in uno specifico contesto locale (Valsesia) 2) la stagione della Costituente, con particolare riferimento ai percorsi biografici di alcuni eletti all'Assemblea 3) il disastro di Seveso, affrontato come *case-study* per intrecciare proficuamente la storia ambientale con la storia politica, a livello locale e nazionale, sullo sfondo dell'Italia nel tormentato passaggio degli anni Settanta. Queste piste di studio, che prendono avvio rispettivamente dalla tesi di laurea e dalla tesi di dottorato, conducono il candidato verso un progressivo affinamento delle metodologie di ricerca e evidenziano una progressiva maturazione sul piano dell'analisi e della capacità interpretativa. Da questo punto di vista vanno segnalati in particolare, nel primo ambito di ricerca, il saggio su Cino Moscatelli, costruito attraverso una sapiente combinazione di fonti primarie e di bibliografica, di prossima pubblicazione in un volume collettaneo e, nel secondo ambito, la monografia *La mina vagante. Il disastro di Seveso e la solidarietà nazionale*, un lavoro storiografico originale, interessante e ottimamente documentato, pubblicato da una casa editrice di rilievo nazionale. Al di fuori di questi percorsi di ricerca privilegiati merita attenzione anche il saggio *Una stabilità moderata: i sindaci di Bergamo 1859-1889*, di prossima pubblicazione in un volume collettaneo per i tipi del Mulino, dove il candidato offre ulteriore prova di saper trattare adeguatamente le fonti, in parte inedite, per proporre una chiave di lettura persuasiva.

Tutto ciò considerato, esprimo un giudizio del tutto positivo.



All. 2 al verbale n.3
Giudizio collegiale relativo al candidato Bruno Ziglioli

Durante il colloquio il candidato dimostra serietà e consapevolezza scientifica, illustrando in modo convincente il curriculum e le pubblicazioni, che testimoniano una intensa e continuativa attività di ricerca nell'ambito del settore scientifico disciplinare M-Sto/04, una partecipazione attiva a occasioni convegnistiche o seminari e una apprezzabile esperienza didattica, sia pure integrativa, svolta in ambito universitario nazionale.

La sua attività di ricerca è documentata da una serie di pubblicazioni pregevoli - tra le quali spicca la monografia su *La mina vagante. Il disastro di Seveso e la solidarietà nazionale*, Milano 2010 -, che attestano capacità d'indagine, di analisi critica e padronanza delle fonti. I suoi lavori, che riguardano in particolare l'esperienza dei Cln in uno specifico contesto locale (Valsesia), i percorsi biografici di alcuni eletti all'Assemblea Costituente e il disastro di Seveso, affrontato come *case-study* sul confine tra storia ambientale e storia politica, sono giudicati innovativi e metodologicamente rigorosi.

Nel complesso la Commissione esprime un giudizio pienamente positivo e valuta il profilo del candidato del tutto congruente con le caratteristiche esplicitate dal bando di concorso.

